

Sfiducia sulla politica economica, protesta Martino

## Europa senza Italia? Scontro Bonn-Roma E Confindustria bocchia la manovra

ROMA. Scoppia la polemica sul rapporto Schanberg, ossia sulla proposta tedesca di procedere ad una unificazione europea a due velocità. Secondo il progetto di Bonn - porzionamento con poca convinzione dal portavoce del governo di Kohl - l'unificazione potrebbe coinvolgendo immediatamente solo Germania, Francia, Belgio, Olanda e Lussemburgo. Altri paesi - Italia, Inghilterra e Spagna - potrebbero accedere solo in un secondo tempo e solo dopo un severo esame. Innanzi tutto la replica della Farnesina. Quella tedesca è una proposta inaccettabile, dice il ministro degli Esteri Antonio Martino - che innalza con lo spaccare l'Europa.

Ma da Monaco di Baviera risponde il segretario del Ppi Rocco Buttiglione, fresco reduce da un incontro proprio con il cancelliere Helmut Kohl. Tedesco e socialista Buttiglione hanno forti dubbi sulla politica del

fatti di governo di Roma e sulla politica economica in particolare. In breve, sono convinti che questo governo non possa e non voglia tenere l'Italia nel ruolo di un contenitore di crisi che deriva dalla difficoltà di approntare l'unificazione economica dell'Europa. In attesa per il momento di un incontro con il ministro degli Esteri, i socialisti continuano le polemiche sul rapporto Schanberg. Intanto la Confindustria non è certo di maggiore ottimismo sulla politica economica. In un comunicato stampa, che non ha mai avuto un riscontro di tipo pubblico, i sindacati hanno criticato l'Unione industriale e la politica.

**DIMAURO GIOVANNINI SOLDINI URBANO WITTENBERG** - **3, 4 e 5**



Un'automobile trascinata dalla piena del fiume Enza nel Parmense

«Non ci sarà più il partito dei cattolici»

Opposizioni timide? «Non aspettiamo sulla riva del fiume»

**LEOLUCA ORLANDO**  
Come un acquazzone, come un incendio di mezza estate. Così è passato il tentativo di costruire un partito del Papa. L'ultimo estremo tentativo di costruire in forma politica organizzata l'unità dei cattolici. Resta un po' di cenere, ma poi l'aria torna tersa, tutto si chiarisce. C'è da immaginare la presidente della Camera che, con le sue affermazioni, ha fatto cogliere come

SEGUE A PAGINA 2

ROMA. In Italia non c'è un'opposizione al governo Berlusconi. I progressisti sono solo ad aspettare l'arrivo della maggioranza per le sue "risposte". Il "sai se l'hai fatto" di un Vattimo. Le cose non stanno così, dice Luigi Berlinguer, ma spesso così appaiono nei discorsi della riva. Un problema che non può essere sottovalutato. Parlano Cesare Salvi del Pds, il cui gruppo sociale, Piero Comiti, Fausto Bertinotti di Rifondazione e il vice del Pci, il colonnello

**STEFANO BOCCONETTI**  
PAGINA 7

## Il giorno dei nubifragi Sommerso un campo profughi, 3 morti

Sono scampate alle bombe di Sarajevo, ma non alla violenza dell'acqua. Un gruppo di nomadi della città di Sava che si era accampato sul greto di torrente Enza, al confine fra Reggio e Parma, è stato travolto da una piena improvvisa causata da ore e ore di pioggia incessante. Tre persone tra cui una bambina di 4 anni, sono state trascinate a valle - e certamente uccise - dalla corrente. Avevamo un altro campo, poco lontano. Stavamo bene, ma ci hanno mandato via, hanno detto scusate e quasi rassegnati al loro destino. Tre vittime del maltempo. Ma morti non solo per la pioggia, ma perché poveri. Perché costretti ad accamparsi accanto ad un fiume. Perché senza casa. Ad ogni modo, a parte questa tragedia, il maltempo ha provocato danni e disagi anche altri. E mentre nelle regioni meridionali il sole ha ancora resistito, nel resto d'Italia gli acquazzoni

sembrano aver determinato in maniera un po' brusca la fine dell'estate. Anche a Roma, dopo un lungo periodo di siccità, le strade sono state allagate nel pomeriggio, dopo un violento temporale. Carissimi problemi anche in Umbria, nelle Marche, in Emilia Romagna e nel Veneto, dove una violentissima grandinata ha distrutto molti raccolti. Evacuati per precauzione i campeggianti che partecipavano al festival di "Cuore", per che accampati troppo vicino al fiume. Inza lo stesso che ha travolto l'accampamento degli zingari. Intorno a trombata marea su Livorno. Molto panico e danni.

**STEFANIA VICENTINI**  
A PAGINA 9

Polemiche e caos accompagnano la partenza della delegazione alla conferenza Onu

## Dimissioni nella squadra per Il Cairo Il demografo Livi-Bacci lascia Guidi

### Donne ostaggio

**CLAUDIA MANCINA**  
LA CONFERENZA del Cairo sta per iniziare tra le polemiche, spesso pretestuose, e le accuse, spesso infondate. Il Vaticano è riuscito ad accreditare la tesi che obiettivo della conferenza sia quello di estendere ai paesi del Terzo mondo con portamenti riproduttivi e concezioni della sessualità

SEGUE A PAGINA 2

È l'ultima nella delegazione italiana alla Conferenza del Cairo. Al via della partenza si rassegna le sue dimissioni il professor Massimo Livi-Bacci, ordinario di demografia all'Università di Firenze, uno dei non all'occhio della sinistra delegazione. L'ultimo giorno sulla presenza del deputato di Forza Italia Fabrizio De Noya, consulente del ministro vaticano. Sappiamo una scelta grave. Intanto espelle il figlio di Palazzo Madama

- SALVATORE VECA**  
«In gioco la libertà dell'individuo»
- Mons. RENATO MARTINO**  
«La vera sfida sono le risorse»
- DALIL BOUBAKEUR**  
«L'Onu s'intromette nella religione»

**R. BASSOLI U. DE GIOVANNANGELI**  
ALLE PAGINE 13, 14, 15, 16

Nella scatola nera i secondi prima dello schianto in Marocco

## «Comandante la imploro...» Ecco i nastri del volo suicida

La versione integrale della scatola nera dell'Air 12 caduto in Marocco conferma che a portare l'aereo contro il Grande Atlantico marocchino è stata la follia suicida del comandante. Per ben 18 volte la copilota supplicò il primo pilota su cosa stesse facendo, ma il solo che sta risposta: «Alone». Non si trattò dunque di un cedimento strutturale del velivolo. Gli ultimi 30 secondi di volo devono essere stati terribili. Dopo che il comandante ha bruscamente virato, mettendo l'aereo quasi in verticale, sono stati superati tutti i limiti strutturali a causa dell'eccessiva velocità e accelerazione di marcia. E per questo che l'ala si è staccata prima dell'impatto con il terreno ed è stata trovata a 350 metri dal luogo dello schianto.



Intervista in carcere  
**Baraldini:**  
«L'Italia è sempre più lontana»  
**RICCI SARGENTINI**  
A PAGINA 2

**FABIO LUPPINO**  
A PAGINA 18

E a Napoli è «scomunica»

## Doppio ricatto L'usuraio chiedeva una polizza vita

Avva scoperto un modo di intascare i soldi prestati: i tassi usurari anche in caso di disgrazia o suicidio del cliente faceva firmare alle sue vittime una polizza vita a suo favore. Gli investigatori romani hanno scoperto che l'usuraio, Adriano Baione, 51 anni, dopo aver fatto distruggere la bottega dell'artigiano, aveva preteso che sottoscrivesse una polizza da cento milioni a favore della sua finanziaria. Intanto da Napoli il cardinale Michele Giordano chiede ai sacerdoti di negare il perdono e i sacramenti ai cattolici. Sono intarsi sguanti con gli strozzini, non concedere l'assoluzione a chi non si pente fino in fondo e non restituisce il malloppo.

**N. FEMIANI M. IERVASI**  
A PAGINA 11



### CHE TEMPO FA

Rien ne va plus  
È il 110. La rotta dei cattolici, un vincitore proscritto e altri lotti di marcia della festa dell'Unità viene di chiarata il quale proprio mentre lo Stato sta molto più ando fino al nichilo la sua attività da Primo Cruppi, un appello di lotte, collegato alle più vicine sagre di paese e palmi minori, cose in sacchi, rassegne di ante alle site attorno a tre centri, patronali e panettoni in piazza si aggiungono alle precedenti. Se prima il miliardo era abbinato solo a grandi eventi come il Gran Prix di sviluppo, la Regata Storica con la Rf pubblica, poi di castelle e qualche *la-be* in più, rivoltava puntare su ogni minimo buona ma costume o competizione diavolo.  
Ma una volta che in questo paese si riesce a trovare un centro comune e un'ora, lo Stato biscazziere si trova così costretto a richiamare all'etica i cittadini giocatori. Ma perché mai il vizio deve essere solo pubblico? Con tante privatizzazioni nell'aria, mettiamoci anche quella del Lazzaro, così da poter scegliere, per buttare i nostri soldi, l'impresa che preferiamo. [MICHELE SERRA]

ESCLUSIVO SU **CUORE**

**BOSSI SI CONFESSA:**

"Nell'87 avevo l'atomica"  
 "Nell'89 mi ciulavo la Marilyn"  
 "Nel '92 ho preso una trota di sei metri"  
 "Nel '94 sono andato al governo"

*in tutte le edicole del regno*